

# OFFERTA DIDATTICA

## Master di I livello in Tecniche di Mediazione e Procedure Alternative di Soluzione delle Controversie

### IL PROGETTO:

#### a) Obiettivi della formazione :

- Proporre una riflessione sull'opportunità di scelta dei metodi A.D.R. e sui principi filosofici e deontologici che presidono alla loro utilizzazione.
- Fornire una formazione teorico-pratica intorno alle procedure stragiudiziali di composizione delle controversie.
- Analizzare i conflitti e pianificarne strategicamente la gestione.
- Valorizzare le relazioni interpersonali e le potenzialità dischiuse dal 'governo' dell'interazione personale.
- Sviluppare le tecniche di problem solving, oltre alle tecniche per generare l'empowerment e il reciproco riconoscimento delle parti coinvolte.
- In prospettiva, fondare un Centro per la ricerca e lo studio delle procedure stragiudiziali per la gestione dei conflitti e la composizione delle dispute (dal quale potrebbe dipendere un servizio di mediazione per completare la formazione dei partecipanti al corso con un tirocinio).

#### b) Candidati alla formazione :

I professionisti delle scienze umane e del diritto.  
Coloro che possono dimostrare una pratica / esperienza presso Centri, Associazioni o Servizi aventi come obiettivo l'assistenza a persone in conflitto.

#### c) Metodologia :

La formazione è composta da apporti teorici (lezioni accademiche), esercitazioni (giochi di ruolo, analisi di casi), utilizzo di diversi supporti didattici (videocassette, power point), e lavoro individuale.  
Le giornate di form azione dovranno essere ripartite nel tempo, in modo tale da favorire l'assimilazione e l'integrazione delle competenze acquisite.

#### Durata del Corso :

Primo modulo (teorico) 140 ore circa  
Secondo modulo (pratico) 80 ore

Totale ore : 220

---

## **Primo modulo Introduzione alle procedure alternative di soluzione delle controversie**

### MATERIA I 6 CFU (35 ore):

#### INTRODUZIONE AI METODI ALTERNATIVI DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Coordinatore: Prof. Giovanni Così

Obiettivi: fornire un panorama storico e antropologico dei diversi sistemi di gestione dei conflitti.

Analizzare le teorie che stanno alla base dei metodi A.D.R.  
Evidenziare il ruolo del giurista nell'uso dei metodi non giudiziali di soluzione delle controversie.

Prof. Giovanni Così (20 ore)

## 1.1 Metodi A.D.R.

Introduzione. Concetto. Descrizione.

Le ragioni dell'opzione stragiudiziale: i tempi e le caratteristiche dell'amministrazione della Giustizia civile attraverso l'analisi dei dati.

Le forme dell'opzione stragiudiziale: la transazione, l'arbitraggio, l'arbitrato rituale, l'arbitrato irrituale, l'arbitrato secondo diritto e secondo equità, ad hoc ed amministrato, la conciliazione, la mediazione, la negoziazione diretta.

Altri modelli A.D.R. : facilitazione, med/arb, ombudsman, valutazione neutrale previa, esperto neutrale, ascoltatore neutrale, mini giudizio, rent a judge.

## 1.2 Le teorie a sostegno della mediazione.

Antecedenti storici dei metodi di risoluzione dei conflitti: testi religiosi, indigeni d'America, Cina, Giappone, Africa. Cenni di antropologia giuridica.  
Il ruolo dei giuristi di fronte ai metodi A.D.R.

## 1.3 I metodi stragiudiziali di risoluzione dei conflitti : panorama internazionale.

Mediazione e deontologia professionale.

## 1.4 La cultura della mediazione sociale. La mediazione trasformativa. Ordine negoziato e Ordine imposto: dall'eteronomia all'autonomia. Il quadro di riferimento.

Dott. M. A. Foddai (10 ore)

Etica e mediazione

Lo spazio della mediazione:

definire la mediazione: mediazione e mediazioni; mediazioni e conflitti  
mediazione e diritto, mediazione e diritti

Il tempo della mediazione:

oltre l'antico e il moderno; mediazione e postmodernità

I principi della mediazione

Etica della comunicazione

Nuove forme di responsabilità

Il mediatore:

morale e deontologia; l'incerto confine.

Prof. Giovanni Lobrano (5 ore)

## 1.6 I criteri di composizione delle controversie nel sistema giuridico-religioso romano.

---

### **MATERIA II 4 CFU: (20 ore)**

#### PROCEDURE ALTERNATIVE NELL'ORDINAMENTO POSITIVO

Coordinatore: Prof. Claudio Colombo

Obiettivi: identificare i metodi stragiudiziali di risoluzione delle dispute contenuti nelle leggi speciali e approfondire la procedura di mediazione amministrata.

Settore bancario (Ombudsman ABI) (M. Tola) (5 ore)

Settore assicurativo (Colombo) 5 ore

Settore della distribuzione e dei servizi

Le controversie fra Imprese che erogano servizi di pubblica necessità e Utenti. 3 ore (Nervi)

Le controversie nei rapporti di subfornitura industriale. 3 ore (Nervi)

Le controversie in materia di telecomunicazione. 2 ore (Colombo)

Riepilogo (Colombo) 2 ore

---

### **MATERIA III 2 CFU (10 ore):**

Coordinatore: Prof. Michele Comenale Pinto

3.1 Settore dei trasporti e del Turismo (L. Masala) (5 ore)

3.2 Arbitrato marittimo (Prof. Celle; 5 ore)

---

### **Materia IV 2 CFU (5 ore):**

La procedura presso lo Sportello di Conciliazione delle Camere di Commercio

Coordinatore: dott.U. Virdis

Obiettivi: Studiare la procedura di conciliazione presso le Camere di Commercio e le sue potenzialità

3.1 Il ruolo delle Camere di Commercio (5 ore)

---

### **MATERIA V 2 CFU ( 10ore ):**

Coordinatore: Prof. Fausto Telleri

Obiettivi: studiare i diversi ambiti di applicazione della conciliazione e della mediazione, con la partecipazione di specialisti dei diversi settori (mediatori culturali, scolastici, familiari)

3.1 La mediazione culturale (10 ore)

3.2 La mediazione scolastica (10 ore)

Diversi modelli di mediazione scolastica

Procedimento della mediazione scolastica

Ruolo del Docente nel programma di mediazione scolastica

La mediazione familiare (10 ore)

Coordinatore: Prof. Franca Galletta

A. Crovetti 5 ore

Orientamento generale

Mediazione in tema di famiglia

G. Salaris 5 ore

Profilo del mediatore familiare

Importanza della interdisciplina nella mediazione familiare

---

### **MATERIA VI (20 ore) 4 CFU:**

LE ALTERNATIVE ALLA PENA E LA MEDIAZIONE PENALE

Coordinatore: Prof. Francesco Angioni

Obiettivi: studiare gli aspetti teorici e pratici della mediazione penale come strumento alternativo al processo e alla pena

Dr. Federica Brunelli; Dr. Leonardo Lenzi ;

4.1 La mediazione penale (10 ore)

Un nuovo concetto di responsabilità

Teoria e pratica della mediazione penale

Significato legale e amministrativo del programma di riparazione alla vittima

Evoluzione e origine

Statistiche e incidenze

Esperienze  
Ministero della Giustizia (Giuffrida)

4.2. Realizzazioni e progetti nell'ambito della mediazione penale (10 ore)

Il lavoro della Commissione del Ministero della Giustizia  
Il riconoscimento della mediazione nell'ordinamento italiano  
L'istituto nei paesi dell'Unione Europea  
La figura professionale del mediatore  
Giudici di pace e mediazione

---

**MATERIA VII ( 20 ore ) 4CFU: 1**

ARBITRATO

Coordinatore: Prof. Enzo Vullo

Obbiettivi: Fornire una conoscenza teoria e pratica delle varie forme procedurali previste dal codice e dalle leggi speciali in materia di arbitrato.

- 1) Arbitrato rituale (dott. M. L. Serra;)
    - a) premesse generali e distinzione da figure affini (.arbitraggio, perizia contrattuale, conciliazione, transazione)
    - b) domanda arbitrale e nomina degli arbitri.
    - c) processo arbitrale
    - d) il lodo (effetti del lodo ed exequatur)
    - e) impugnazione del lodo
  
  - 2) Arbitrato irrituale (dott. M. Campus;)
    - a) premesse generali
    - b) impugnazione del lodo
  
  - 3) Arbitrato nelle controversie societarie (prof. E. Vullo)
  - 4) Arbitrato nelle controversie amministrative (avv. A. Lei)
  - 5) Arbitrato amministrato
  - 6) Arbitrato internazionale (dott. M. L. Serra;)
- 

**MATERIA VIII 10 ore 2CFU:**

Coordinatore Prof. S Dettori  
Conciliazione e mediazione in ambito lavorativo  
Dott.ssa A. Massidda  
L'esperienza dell'ufficio provinciale del lavoro

---

**MATERIA IX (10 ore) 2 CFU:**

COORDINATORE Prof. P. Fois

LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE  
Prof. P. Fois  
Dott.ssa G. Ponzeveroni

---

**MATERIA XI 1CFU**

Filosofia della mediazione 5 ore  
Prof. Luigi Lombardi Vallauri

---

## **Secondo modulo**

### **Formazione all'uso delle procedure alternative di soluzione delle controversie**

- 1) Workshop e tirocinio formativo in mediazione e conciliazione ( 40 ore )
  - 2) Come costruire un sistema per la gestione dei conflitti intrainpresariali ( 20 ore )
  - 3) Facilitazione dei conflitti istituzionali ed ambientali
- 

#### **FORMAZIONE PRATICA**

Coordinatore: AVV. ANNA MARIA UZQUEDA

#### **MATERIA VIII ( 40 ore ) 8 CFU:**

La negoziazione

Obiettivi: offrire un'analisi del processo di negoziazione. Apprendere strategie di negoziazione. Analizzare gli strumenti metodologici e operativi della negoziazione.

---

#### **MODULO I**

Conflitto: il conflitto come fatto naturale nelle organizzazioni. Fonte di rottura e sfida di comunicazione.  
Differenza fra vincere e ottenere un risultato soddisfacente.  
Sistemi alternativi di risoluzione dei conflitti nell'ambito di imprese ed organizzazioni

---

#### **MODULO II**

Negoziazione. Diversi stili. Il negoziatore duro, morbido , effettivo  
Negoziazione competitiva e collaborativa  
Negoziazione di un unico tema, di più temi

---

#### **MODULO III**

Elementi e sequenza di negoziazione.  
Schema di Harvard  
Separare le persone dal problema  
Comunicazione, percezione, emozione

---

#### **MODULO IV**

Posizioni. Interessi. valori e necessità  
Classificazione degli interessi ( comuni, opposti, differenti)  
Trattare con negoziatori difficili

---

#### **MODULO V**

Diagnosi e riformulazione del conflitto  
Utilizzazione dei criteri obiettivi e generazione di opzioni  
Brainstorming  
Generazione, analisi e valutazione di alternative  
Il MAAN e il PAAN ( migliore e peggiore alternativa all'accordo negoziato)

---

## **MODULO VI**

Costo dell'opportunità  
Stima dei rischi  
Attitudini di fronte al rischio

---

## **MODULO VII**

Preparazione per la negoziazione  
Teoria della decisione  
Revisione dei processi che conducono alla presa della decisione  
Obiettivi minimi e massimi  
Alternative. Generazione e valutazione. Tipi di decisioni  
Riservatezza nel processo decisionale. Importanza dei quadri decisionali  
Influenza delle aspettative del tempo e dei rischi  
L'analisi della decisione dell'altro  
L'inscindibile

---

## **MODULO VIII**

Teoria dei giochi  
Natura del problema dal punto di vista della logica simbolica  
La logica della metafora  
Giochi a somma zero e diversa da zero  
Decisione in situazione di conflitto

---

## **MODULO IX**

L'organizzazione. Struttura. Gerarchie  
L'organizzazione formale e informale  
Conflitti all'interno dell'organizzazione. Concetto di cambio. Resistenza al cambio  
Disegno di una architettura di gestione dei conflitti  
Applicazione della negoziazione  
Opzioni, funzioni e ricorsi: le materie di interesse per il mediatore

---

## **MODULO X**

Negoziazione multiparte  
Disegno e controllo del processo  
Preservare la relazione e ottenere risultati  
L'accordo. Gli strumenti, l'impostazione e il proseguimento

---

## **MATERIA IX ( 20 ore ) 4CFU:**

La conciliazione

Obbiettivi:  
sviluppo delle abilità e tecniche per la comprensione del procedimento e la relazione teorico-pratica.

Metodologia di lavoro:  
Si analizzeranno i differenti elementi che formano la struttura della mediazione in modo graduale e cumulativo, incorporando teoria e pratica con il lavoro di simulazione.

---

## **UNITA' I**

Lo spazio della Mediazione  
Argomentazioni. Le diverse teorie  
Contatto visivo e uditivo  
Condizioni per la interazione

---

## **UNITA' II**

Notificazione alle parti  
Accreditamento, legittimazioni. Rappresentanza legale e convenzionale

---

## **UNITA' III**

Struttura della mediazione  
Distribuzione della comunicazione  
Discorso d'inizio. Contenuti. Funzione.  
Ruolo del mediatore  
Gestualità  
Tecniche e abilità del mediatore  
Organizzazione del lavoro.  
Prendere appunti

---

## **UNITA' IV**

Accordo di riservatezza  
Ascolto attivo  
Neutralità e attitudine del mediatore

---

## **UNITA' V**

Posizioni.  
Parafrasi: funzione e importanza.  
Tipo di domande: aperte, chiuse, coercitive e facilitative  
Tecniche per ridurre l'aggressività  
Lavoro pratico con il role playing

---

## **UNITA' VI**

Necessità. Valori. Sentimenti  
Differenze fra posizione, necessità e interessi  
Sessione congiunta e privata. Funzioni  
Ruolo dell'avvocato del diavolo  
Ruolo dell'avvocato di parte

---

## **UNITA' VII**

Riformulazione del conflitto  
Generazione di opzioni. Filtri e obiettivi  
MAAN  
Elaborazione di proposte  
Tecnica del Brainstorming

---

## **UNITA' VIII**

Accordo o mancato accordo.  
Esercizio di simulazione completa con istruzioni per ciascuna delle parti

---

## **UNITA' IX**

Mediazione pubblica o privata.  
Esperienze a confronto  
Co-mediazione

---

## UNITA' X

Dilemma etico del mediatore  
Valutazione e chiusura.  
La facilitazione

Obbiettivi: sviluppare le procedure che conducono alla nascita di pratiche di facilitazione per ottenere consensi e risolvere conflitti istituzionali ed ambientali.

Metodologia : analisi di casi reali. Lavoro con simulazioni e drammatizzazione.

Programma:

Elementi di facilitazione e mediazione in conflitti istituzionali e ambientali.  
Risoluzione dei conflitti, forme convenzionali e alternative.  
Principi e criteri per l'ottenimento dei consensi  
Le fasi della facilitazione.  
Profilo del facilitatore.  
Disegno dei casi.  
Gestione dell'agenda e dello spazio  
Pre-dialogo. Dialogo. Dinamica. Carattere intersettoriale.  
Componenti esogeni ed endogeni.  
Accordo.